

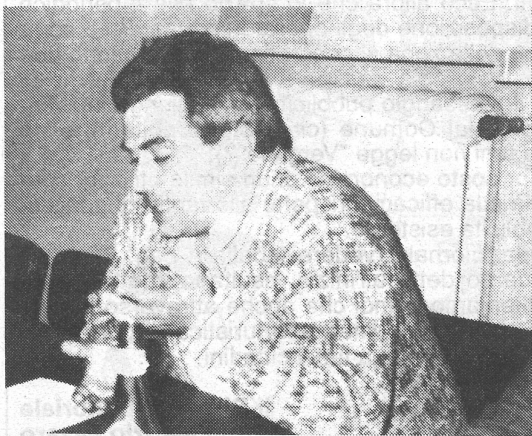
VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su
carta riciclata

Anno 11 - N. 6 Novembre/Dicembre 1989



L'Assessore Ilio Pansini

In cosa consiste l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Vergiate nel campo dei Servizi Sociali?

I Servizi Sociali sono un settore molto vasto d'intervento. Essi sono definiti da una Legge regiona-

le (Legge n. 1) e si articolano in tante attività. Il Comune di Vergiate copre tutte le attività previste dalla legge.

La stessa legge non prevede un obbligo per i Comuni di gestire queste attività, ma solo definisce la possibilità di farlo e dei contributi a chi lo fa.

Intervista all'Assessore ai Servizi Sociali Ilio Pansini

Nativo della Provincia di Salerno, 36 anni, sposato con due figli, abita a Corgeno. Operaio tornitore alla Siai Marchetti, è Consigliere comunale eletto nelle liste del PCI dal 1983, è Assessore ai Servizi Sociali dal 1988.

In tale veste gli abbiamo rivolto una serie di domande

Non tutti i Comuni hanno fatto la nostra stessa scelta.

Può entrare nei dettagli?

Si va dall'Asilo Nido ai Servizi Sociali, dall'assistenza agli handicappati all'assistenza domiciliare, dai Centri di Aggregazione giovanile alle attività di sostegno alle persone bisognose, ecc..

Con quali risorse finanziarie vengono gestite tutte queste iniziative?

La maggior parte sono risorse proprie dell'Amministrazione che vengono integrate, dove possibile, con quote che provengono dall'utenza e dai contributi regionali di cui parlavo prima.

Il Comune organizza tutte queste iniziative solo perché, come qualcuno insinua, ha i soldi?

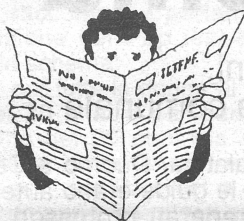
Avere i soldi, promuovere iniziative, fornire servizi sono tre aspetti di un unico compito che è quello

di amministrare un Comune; per tutti e tre gli aspetti occorrono capacità e volontà politiche.

Molti pensano che per ammini-

strare un Comune occorre solo spendere al meglio le risorse che

segue in seconda



La pubblicità sul nostro periodico comunale

Perché la pubblicità sul periodico? Quali le ragioni ed i vantaggi di questo servizio?

Queste domande sono state recentemente poste, a noi della Redazione, sia da alcuni semplici lettori che da qualche potenziale inserzionista.

Il doveroso e sintetico chiarimento che ad essi personalmente abbiamo dato riteniamo opportuno riproporlo pubblicamente a beneficio di tutti. Il giornale apre le sue pagine alla pubblicità per due ragioni fondamentali: la prima è di farsi portavoce di realtà produttive e commerciali locali per vivacizzare gli scambi e promuovere la conoscenza delle varie attività esistenti; la seconda è per ricevere dei contributi a sostegno della pubblicazione riducendone i costi.

segue in seconda

UN ARTICOLO DELLA DOTTORESSA
FLAVIA MERLINI

Prevenzione e diagnosi precoce nei tumori ginecologici

Ogni donna dai 20 anni in su dovrebbe sottoporsi al Pap-test almeno una volta all'anno. I fattori di rischio

L'apparato genitale femminile figura ai primi posti per l'incidenza dei tumori maligni. Negli ultimi decenni l'attenzione di tutti i medici si è particolarmente rivolta a questi tumori per alcuni significativi progressi che si sono realizzati in questo settore.

Tali progressi sono dovuti proprio alla possibilità di una prevenzione e di una diagnosi precoce: da qui l'importanza di un'adeguata educazione sanitaria della popolazione.

1) Tumore della portio (collo dell'utero)

Il tumore della portio è stata la principale causa di morte per tumore nella donna. Dagli anni '30 alla fine degli anni '70 il tasso è diminuito del 50%. Oggi esso è al sesto posto tra le

cause di morte per tumore.

L'età media delle pazienti affette da carcinoma invasivo della portio è intorno ai 50 anni, si abbassa di circa 15 anni per le lesioni iniziali.

Studi epidemiologici hanno dimostrato che tale tumore è legato all'attività sessuale, il rischio è strettamente correlato al numero dei partner ed alla precocità del primo rapporto sessuale. Anche il fumo agirebbe come carcinogeno.

Agenti virali e precisamente l'herpes simplex ed il papilloma virus sono stati indicati quali possibili agenti eziologici.

La diminuzione di incidenza dei tumori della portio nei paesi industrializzati è legata allo screening di massa con Pap test.

segue in terza



Il nuovo centro socio/assistenziale comunale di Vergiate

PER RIDARE SPERANZA AD UN AMMALATO

AVIS: il dono del sangue

Per diventare donatore basta poco, ma occorre tanta buona volontà

Cari lettori, a nome del Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale di Varese e di tutti i donatori ringrazio cortesemente la Redazione del Vostro giornale per lo spazio concesso.

Il sangue è un tessuto liquido pari a circa il 7% del peso corporeo di un adulto. Questo fluido è costituito da plasma e cellule. Il plasma è la parte liquida, giallognola del sangue, formato prevalentemente da acqua in cui sono sciolte diverse sostanze nutritive e di utilità per il nostro organismo: zuccheri, grassi, proteine, ormoni, vitamine, fattori della coagulazione; serve inoltre da "operatore ecologico", portando via le sostanze di rifiuto. Le cellule sono: i globuli rossi o eritrociti, i globuli bianchi o leucociti, le piastrine. I globuli rossi, grazie alla emoglobina (la proteina che colora queste cellule), trasportano l'O₂ necessario per la vita. I globuli bianchi sono necessari per la difesa dagli agenti estranei dannosi. Le piastrine, assieme con i fattori della coagulazione, intervengono nel regolare la fluidità del sangue e la sua capacità di coagulare. Ognuna di queste componenti del sangue può essere colpita da alterazioni e devono quindi essere rimpiazzate. Il sangue intero è utile in corso di emorragie di grossa entità (incidenti, interventi chirurgici); il plasma intero in alcune malattie del fegato e nel-

le ustioni gravi, mentre i singoli componenti del plasma trovano varie utilizzazioni (fattori VIII e IX nelle emofilie A e B), i globuli rossi nelle anemie di qualsiasi natura, le piastrine se è presente una diminuzione notevole della loro concentrazione nel sangue. Attualmente per tutte queste situazioni è necessario utilizzare sangue o suoi componenti ottenuti da donazioni volontarie, gratuite, anonime. Il sangue dei donatori è a tutt'oggi insostituibile. Per coordinare l'attività di questi volontari è così sorta l'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) nel maggio 1927

su volontà del dr. V. Formentano a Milano. A Varese la Sezione Comunale è stata fondata nel 1951 ed è tuttora in piena attività con i suoi oltre 1000 Soci effettivi. Per essere donatori di sangue basta poco: pesare più di 50 kg., avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni ed essere in buona salute. Ad ogni donazione (ogni 90 giorni per gli uomini e 180 giorni per le donne) vengono effettuati tutti gli esami per stabilire l'idoneità del donatore. Ognuno di noi appartiene ad un determinato gruppo sanguigno

segue in seconda

L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE E IL
COMITATO DI
REDAZIONE
AUGURANO...



DALLA PRIMA

Intervista all'Assessore

ci provengono dallo Stato: noi, in questi anni, non l'abbiamo pensata così e ci siamo dati da fare anche per attivare risorse aggiuntive. Per quanto riguarda i Servizi Sociali, poi, siamo disponibili a fare confronti con altri non solo sulle spese in assoluto, ma anche percentuali.

In qualche caso l'Ente locale supplisce con proprie iniziative alle carenze dello Stato?

Sì, in diversi casi dobbiamo far fronte a bisogni essenziali dei cittadini che dovrebbero essere di competenza dello Stato.

Il Comune ha costruito il nuovo Distretto Sanitario mettendolo poi a disposizione dell'USSL per dare più servizi alla cittadinanza, ma non sembra funzionare secondo le aspettative: perché?

L'aver messo a disposizione una sede fisica per il Distretto di per sé non è bastato perché non si è risolto l'altro problema: permane cioè la decisione della Regione Lombardia di considerare i cittadini di questa USSL cittadini di serie B (la Regione destina meno della metà dei soldi pro capite alla nostra USSL per fornire gli stessi servizi delle altre USSL). Gli Amministratori dell'USSL, per non disturbare troppo la Regione, si sono abbastanza adagiati in questa situazione seguendo la via del concentrare le risorse possibili sull'Ospedale; di conseguenza il territorio rimane penalizzato più volte: dai tagli del Governo, dalle scelte istituzionali della Regione, dalle scelte amministrative della nostra USSL. Occorre fare il possibile per invertire tutte e tre queste tendenze, ma all'interno della situazione data sarebbe meglio estendere i servizi territoriali e ricorrere per la cura ad altre USSL. In questo quadro il Distretto potrebbe assolvere in pieno la sua funzione. **Anche a Vergiate esiste il gravissimo problema della droga, che cosa si può fare?**

A Vergiate stiamo cercando di superare una fase pur positiva



Un gruppo degli alunni delle classi I^II^e III^di Sesona. Il comune si interessa attivamente al problema dei ragazzi con uno specifico "PIANO GIOVANI"

nella quale il problema veniva visto come fine a sé stesso, cioè la lotta alla droga era per un comune solo informazioni da dare ai ragazzi, alle famiglie o alle forze dell'ordine. Oggi stiamo cercando di fare in modo che tutta una serie di aspirazioni, di voglie non soddisfatte, di problemi che hanno principalmente i ragazzi possano esprimersi e risolversi all'interno di attività che si fanno in rapporto col Comune e che cerchino di coprire l'intera gamma del disagio che dicevo prima, il tempo libero, il lavoro, la creatività ecc. e, all'interno di questo quadro, anche l'avvicinarsi ad una discoteca in un certo modo ha il suo valore. Nei prossimi mesi definiremo, sempre nel quadro complessivo, alcune attività di prevenzione specifiche ed un perfezionamento delle attività di assistenza ai ragazzi e alle famiglie toccati dal problema con lo scopo di avere maggiori risultati sul fronte del recupero possibile. **Quale genere di problemi vengono maggiormente esposti fra quanti si rivolgono all'ufficio Servizi Sociali od a lei direttamente?**

La gamma è vasta. Generalmente ogni richiesta di intervento ha una sua specificità. Le costanti che io riscontro, che sono anche

quelle alle quali possiamo rispondere meno, sono la casa e il lavoro.

Progetti per il futuro?

Il futuro sono i ragazzi. Cercheremo di dare loro tutte le possibilità e la fiducia per costruire il futuro.

A cura di
Massimo Fumagalli

DALLA PRIMA

Pubblicità

Il Comitato di Redazione orienta gli eventuali utenti di pubblicità verso informazioni concrete in proposito.

L'opportunità offerta, ovviamente a chi ne è interessato, non è di poco conto.

Se è vero quel che si dice, cioè che la pubblicità è l'anima del commercio, è altresì vero che sul mercato del settore questa iniziativa promozionale, nelle sue diverse forme, costa assai cara e non sempre l'obiettivo preminente prefissatosi viene raggiunto perché solo una minima parte dei potenziali destinatari viene a conoscenza dell'informazione predestinatagli. E infatti risaputo che manifesti, volantini o pannelli pubblicitari sono, per loro natura, scarsamente letti. Ecco allora che lo spazio che il periodico comunale mette a disposizione degli operatori economici e commerciali di Vergiate e della zona si concretizza soprattutto in due vantaggi:

1 - la certezza che il messaggio pubblicitario raggiunga indistintamente ogni famiglia del Comune (circa 8.000 abitanti) e ne venga presa visione (chi non legge "Vergiate"?);

2 - un evidente minor costo economico di un simile utilizzo, specie se rapportato alla sua efficacia, rispetto alle tariffe di qualsiasi altra forma di pubblicità esistente.

Le tariffe praticate dal giornale (vedere tabella a pag. 8), per il duplice scopo di quanto detto all'inizio, risultano infatti essere molto equilibrate. Riteniamo quindi che anche attraverso questa positiva iniziativa si qualifichi la linea aperturistica di questo foglio di informazione locale diretto a tutti i cittadini.

Il Direttore Editoriale
Fidenzio Favaro

QUARANTA ANZIANI OSPITI ALL'HOTEL CLUB "COSTA VERDE"

Vacanze in Sicilia

Molto ricco il programma delle escursioni.
Un doveroso ringraziamento all'amministrazione comunale

Quaranta anziani, dall'8 al 22 settembre, hanno trascorso 15 giorni di vacanze in Sicilia. Ospitati all'Hotel Club "Costa Verde" un grande e meraviglioso villaggio turistico distante 5 km da Cefalù. Per oltre un terzo di loro il viaggio in aereo per raggiungere l'isola è stato il primo volo, ossia il battesimo dell'aria.

Il pregio del soggiorno, oltre le camere con aria condizionata, le tavolate di antipasti e insalate ove il servizio era a scelta, il vino che si spillava dai rubinetti, è stato il programma delle escursioni concordate con la Turismer, agenzia della quale alcuni operatori seguivano il nostro gruppo.

Con Cefalù, una città bellissima e caratteristica, il villaggio era collegato con corse di pullman.

Le escursioni che abbiamo organizzato hanno avuto rilevante concorso di partecipazione, dalla gita ad Agrigento per la visita ai templi, a quel-

le per l'Etna e Taormina, così come per un'escursione all'interno con soste a Castelbuono e Cerace Siculo e sulle Madonie sino al Pian della Battaglia.

Visite guidate sono state effettuate a Palermo e Monreale.

Alcuni membri del gruppo, con viaggio in aliscafo, hanno visitato le isole di Lipari.

C'è uno spot pubblicitario che dice: "Vacanze in Sicilia: turismo e cultura". In proposito bisogna riconoscere l'elevato grado di capacità degli accompagnatori turistici nell'illustrare gli sviluppi storici della Sicilia: le dominazioni dell'antichità e quelle successive di Romani, Arabi, Normanni, Spagnoli e le conseguenti ripercussioni nella cultura e nelle opere d'arte. Per le visite guidate ai templi di Agrigento, a Palermo e Monreale - Palazzo delle Aquile, Cap-

pella Palatina, Duomo e Cattedrale, le guide erano autentiche e preparati professori di storia.

Ovvio pure che i pranzi inclusi nelle gite erano variazioni di conoscenza di cucina siciliana.

Possiamo quindi ritenere che, oltre aver goduto di un'ottima vacanza, si è trattato anche dell'occasione — perché "non è mai troppo tardi" — per un allargamento dei nostri orizzonti culturali. Un doveroso ringraziamento all'Amministrazione Comunale, sempre attenta ad iniziative del genere, e un plauso alle operatrici del nostro Servizio Sociale, alle agenzie turistiche "Le Marmotte" di Busto A. e "Turismer" di Cefalù per la perfetta organizzazione del viaggio, del soggiorno e delle escursioni.

F.Z.

DALLA PRIMA

Il dono del sangue

(A-B-AB-0) con la presenza del fattore Rh positivo o negativo, che deve essere verificato ad ogni prelievo per poi studiare la compatibilità tra il sangue del donatore e quello del ricevente. Come vedete, per donare il sangue basta solo un poco di buona volontà e del proprio tempo per ridare la speranza ad un ammalato.

Se intendete effettuare una donazione di sangue potete rivolgervi presso i Servizi Trasfusio-

nali di ogni Ospedale della vostra zona, o presso le Autoemoteche come quella organizzata a Vergiate il 10 dicembre 1989. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla nostra Sede: Via Monterosa 2 - Varese - Tel. 0332/282768 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12). Grazie e arrivederci per una donazione.

Dott. Vincenzo Saturni
Segretario AVIS comunale
di Varese

In via Cavallotti, 52 - VERGIATE

(adiacente il Comune)

CASA DELLA CALZA

negozio specializzato in

"TUTTO CALZE"
UOMO - DONNA - BAMBINO

dove puoi trovare e scegliere il meglio

è un'altra novità
realizzata da

"IDEA LANA"



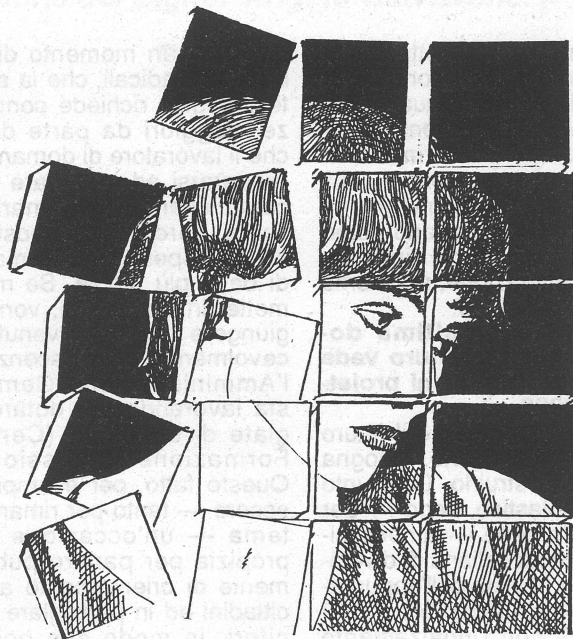
Lane e filati di pregio
Confezioni su misura
di CANZONERI TERESA



Un gruppo dei partecipanti alle vacanze in Sicilia

DALLA PRIMA

Prevenzione e diagnosi precoce nei tumori ginecologici



Il Pap test ha successo solo se viene applicata su una popolazione con elevata educazione sanitaria.

Ogni donna deve cioè sentire la necessità di sottoporsi periodicamente ad un controllo, anche in assenza di qualsiasi disturbo. Si raccomanda pertanto l'esecuzione del Pap test secondo tale schema:

— per tutte le donne al di sopra dei 20 anni e per quelle al di sotto dei 20 anni ma sessualmente attive devono essere eseguiti due Pap test a distanza di un anno; se questi esami sono negativi il Pap test deve essere eseguito ogni 3 anni fino ai 65 anni;

— le donne ad alto rischio per tumore della portio devono essere sottoposte a Pap test con maggior frequenza. Oltre al Pap test esiste la colposcopia che non deve essere solo un esame di secondo livello cioè essere richiesto in caso di Pap test patologico.

L'indicazione va allargata a tutte le pazienti portatrici di portio con aree dubbie con particolare riguardo alle donne appartenenti alle categorie ad alto rischio.

2) Carcinoma dell'endometrio (corpo dell'utero)

Il carcinoma dell'endometrio costituisce oggi il tumore maligno più frequente dell'apparato genitale femminile.

L'aumento della vita media della donna, l'impossibilità di una indagine semplice e sistematica, l'uso di estrogeni in pre e post menopausa concorrono a giustificare il continuo aumento di questo tumore.

Colpisce donne fra i 45 e i 55 anni raggiungendo un picco nella sesta decade. Fattori di rischio sono: l'obesità e l'uso di estrogeni. Altri fattori di rischio pur di minore entità sono: la menopausa tardiva, l'assenza o il basso numero di gravidanze, il diabete mellito e l'ipertensione arteriosa.

È un tumore che tende a dare precocemente segno di sé: la perdita ematica anche se di lieve entità in post menopausa o il sanguinamento abbondante mestruale o intermestruale in perimenopausa è il sintomo fondamentale, nel 95% dei casi.

Emerge pertanto la necessità di ottenere anche per questo tipo di tumore una diagnosi precoce ed il riconoscimento di lesioni non ancora francamente mali-

gne. La relativa facilità di accesso della cavità uterina consente la valutazione dell'endometrio sia con il tradizionale sistema del raschiamento che, attualmente, con tecniche meno invasive e quindi praticabili anche ambulatorialmente.

Il metodo che meglio risponde a requisiti di accuratezza diagnostica, facilità di esecuzione, buona accettabilità da parte delle pazienti è il Vabra (curettaggio per aspirazione). Non richiede ricovero ospedaliero né anestesia generale.

In questo tumore come prevenzione è utile sia il controllo del peso, quindi il fattore alimentare, che una più attenta somministrazione di estrogeni.

Per quanto riguarda una diagnosi precoce ha invece importanza sottoporre a indagine ambulatoriale mediante Vabra le pazienti con storia di perdite ematiche atipiche. Particolare attenzione deve essere quindi conferita alle pazienti anziane obese senza o con pochi figli soprattutto se in terapia con estrogeni.

3) Carcinoma dell'ovaio

È il tumore ginecologico con prognosi peggiore. La difficoltà di una diagnosi precoce è legata all'impossibilità di disporre di tecniche di indagine, all'assenza di un iniziale sintomatologia e alla non sicura individuazione della "donna a rischio".

La sua incidenza, particolarmente elevata nei paesi a maggior sviluppo industriale, aumenta intorno alla menopausa e cresce con l'avanzare dell'età.

Attualmente gli unici mezzi non invasivi a disposizione dello specialista per il riconoscimento di tumori ovarici sono rappresentati dalla visita ginecologica e dalla ecografia pelvica. In conclusione, poiché per il carcinoma ovarico non esiste la possibilità di diagnosi precoce attraverso un controllo di massa, è necessario effettuare ulteriori accertamenti soprattutto nei casi in cui è maggiore il sospetto clinico; in particolare nelle donne anziane che presentino all'esplorazione pelvica, clinica ed ecografica, masse ovariche anche piccole o annessi di poco aumentati di volume.

Dott. Flavia Merlini
Medico Chirurgo
Specialista in
Ostetricia-Ginecologia
Aiuto Ospedale di Gallarate



L'Assessore Ermanno Simonetta

Come consuetudine ogni fine anno è doveroso verso i cittadini del Comune di Vergiate fare il punto sulla situazione delle opere pubbliche in corso di attuazione o già ultimate.

Le ristrutturazioni che riguardano l'ex scuola di Cimbro e il piano superiore della Casa del Popolo di Vergiate, destinata a sala polivalente, sono in attesa dell'arredamento salvo qualche ritocco di finitura e pertanto è prevista l'inaugurazione all'inizio del 1990.

Per le nuove costruzioni vi è l'ampliamento delle scuole elementari di Vergiate, con la disponibilità di due aule e salone adibito a palestra che, oltre alla disponibilità per gli alunni della scuola, può essere usata per altre attività sportive e motorie. È stato inoltre ristrutturato l'edificio comunale dove è ubicato l'Ufficio Tecnico e la Sala Consiliare in fase di completamento; è pure prevista la ristrutturazione dell'intero edificio in fasi alterne per non interrompere l'erogazione dei servizi.

Sulle tematiche igienico ambientali sono stati realizzati alcuni tratti di completamento della rete fognaria nelle frazioni di Sesona, Cimbro e Vergiate in Via Locatelli. È stato pure ultimato un tratto di fognatura molto importante che parte da Via Gramsci per arri-

OPERE IN CORSO D'ATTUAZIONE O GIÀ ULTIME

Il punto sui lavori pubblici

Ampliate le scuole elementari, molti tratti di fognatura sono stati ultimati



I nuovo parco pubblico attrezzato di Via Stoppani; alcuni ragazzi frequentanti il doposcuola in un momento di divertente pausa (Foto Bertazzoli)

vare in Via Garibaldi che ha permesso di allacciare al depuratore la parte alta di Vergiate. È stata pure appaltata la fognatura che parte da Via Corgeno, dove è già realizzata la stazione di sollevamento, comprendente Via Cusciano, Via Piatté, Via Campirolo. Altro completamento di fognatura che riguarda Vergiate bassa e cioè Via Pezza, Vicolo Cairati, Via Boschetto, Vicolo Chiuso e Cascina Mirasole si pensa che per la fine dell'anno si possa fare l'aggiudicazione e per la primavera prossima iniziare i lavori.

Recentemente sono stati approvati in Consiglio Comunale altri due progetti di fognatura, il primo riguarda la zona Tematex, che verrà inserita poi nella linea di Via Corgeno, il secondo è un tratto di Via Varese, Via degli Abeti e Via

XXV Aprile a Cimbro.

Certamente vi è ancora molto da fare in questo campo, specialmente a Corgeno le cui fognature sono tutte da realizzare e per il 1990 si prevede che il centro del paese possa essere interessato al riguardo, visto che il collettore circunquale è terminato.

Vi sono altre opere realizzate: il nuovo pozzo idrico, la sistemazione dei cimiteri, l'ampliamento del cimitero di Corgeno con la realizzazione del marciapiede e del parcheggio a un costo totale di L. 450.000.000.

Per quanto riguarda il tratto di strada di Via Torre, che è stato ripristinato con selciato così com'era prima dell'intervento con la fognatura e successivamente con il metano, richiama giustamente dagli abitanti della zona, bisogna dire che questo intervento non è a spese del Comune come intervento vero e proprio, ma era già inserito per qualsiasi ripristino nel Capitolato d'appalto. Vogliamo quindi evidenziare l'importanza di tutte queste opere realizzate nell'interesse di tutti i cittadini, pur sapendo che ancora molto vi è da fare, ma vogliamo seguire la strada che da molti anni perseguiamo con fermezza e speriamo ci porterà a traguardi ancora migliori per tutti.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Ermanno Simonetta



Il nuovo Centro Polivalente, soprastante la casa del popolo di Vergiate, realizzato dal comune



P r o p o s t e
FAVARO
d'arredamento

ti invita a visitare la rinnovata esposizione:
Via Golasecca, 41 — Sesona di Vergiate — 0331/946392
Via Giusti, 29 — Somma Lombardo — 0331/252269

NE PARLIAMO CON IL PRESIDE CORRADO FERRINI

Quale orientamento dopo la scuola media?

Il ragazzo è confuso dalla notevole diversità dei modelli di vita proposti dagli adulti. Ecco allora intervenire la scuola a cercare di sanare questa confusione ed orientare l'alunno verso sue specifiche possibilità



Il Preside delle scuole medie Corrado Ferrini

Sono venuto a trovarLa per continuare con Lei l'intervista apparsa sul n. 3 del giornale di quest'anno. In quell'occasione Lei terminava l'intervista dicendo che al problema dell'orientamento avrebbe dedicato un apposito intervento, data l'importanza dell'argomento molto sentito dai genitori. Non se se questo è il momento più giusto per trattare la questione, ma parliamone ugualmente un po'. Le chiedo subito... ma che cos'è questo "orientamento" di cui tanto si sente parlare nel mondo della scuola?

Intanto, mi permetta di ringraziarla per avermi ricordato un impegno assunto e il Comitato di redazione che desidera tenere aperta questa "finestra" informativa sul mondo della scuola. È sempre il momento di parlare del problema "orientamento". In questo periodo, poi, è più che mai opportuno farlo, poiché entro il 25 gennaio di ogni anno, gli alunni di 3ª media sono chiamati a decidere se continuare negli studi o incominciare a pensare seriamente ad uno sbocco lavorativo immediato. Una definizione secca di "orientamento" in senso pedagogico può essere la seguente: "L'orientamento è l'obiettivo finale di un processo formativo adeguato". Mi spiego, dicendo che la finalità formativa della scuola (in particolare della scuola dell'obbligo) è collegata alla consapevolezza che ciascun ragazzo deve maturare rispetto alla situazione personale ("conoscenza di sé") e rispetto all'ambiente in cui vive ("conoscenza della realtà").

Partendo da questa definizione, che cosa la scuola deve fare per essere "orientativa" e perché deve assumersi questo compito di orientare? Le rispondo, guardando al problema sempre da un punto di vista pedagogico. Non le leggo i "Programmi del '79", ma in essi sostanzialmente si dice questo: la scuola è orientativa nel momento in cui mette in atto degli interventi didattici intenzionali, sia per fare acquisire al ragazzo la consapevolezza delle attitudini e degli interessi personali, delle proprie capacità e dei propri limiti, sia per fargli acquisire la coscienza di vivere in un determinato ambiente, di cui vanno riconosciuti l'intreccio dei problemi e la complessità delle linee di sviluppo.

Per quanto riguarda, poi, il perché la scuola deve assumersi un compito orientante, dico semplicemente... perché è proprio della sua natura, in quanto orientamento ed educazione in un processo formativo coinci-

dono. Ma voglio argomentare meglio esemplificando. Vede, la complessità del mondo attuale tende a "disorientare" il ragazzo; basta pensare alla notevole diversità dei modelli di vita proposti dagli adulti, alla confusione dei valori e dei riferimenti presenti nell'esperienza quotidiana, alla difficoltà, anche per noi educatori, di comprendere ed entrare in rapporto critico con situazioni complesse e instabili.

La scuola deve fare i conti, oggi più che in passato, con questa complessità e realtà. Non può, quindi, abdicare alla sua funzione di sviluppare nei giovani l'interesse e la voglia di capire, il senso e il piacere di credere e di impegnarsi per qualcosa, la ragione e la fierezza di responsabilizzarsi e fare scelte consapevoli. Per tutto ciò, non può rinunciare ad "insegnare a scegliere" e a prendere decisioni.

Andando su un terreno più concreto, mi può elencare le attività che una scuola svolge per realizzare questa sua funzione di "insegnare a scegliere"?

Generalizzo, dicendo che, di solito, nelle scuole più sensibili a questo problema, sono messi in esecuzione, collegati tra loro e indirizzati agli alunni, due livelli di intervento: uno "formativo", l'altro "informativo".

I momenti operativi consistono nell'ideare da parte del Collegio dei docenti di una scuola un "progetto sull'orientamento" e passare successivamente alla fase decisoria e programmatica, utilizzando momenti di attività, da un lato interni alle singole discipline e alla normale prassi didattica e, dall'altro, programmando esperienze specifiche volte a sollecitare nel ragazzo scelte consapevoli, tra le quali quella della prosecuzione degli studi o della scelta di un campo di lavoro. Volendo accennare ad una esperienza concreta — vale a dire a quella che da anni ormai fa parte del bagaglio professionale della nostra scuola — posso riferire che insegnanti di diverse discipline, all'interno di ogni Consiglio di Classe, facendo leva su diverse competenze, ogni anno mettono in moto tutta una serie di iniziative orientanti predisposte per raggiungere gli obiettivi prefissati, utilizzando gli strumenti più disparati ed omogenei rispetto al fine (materie di insegnamento, questionari, elaborati personali, giornali, cartelloni per la tabulazione, audiovisivi, inchieste, interviste, visite guidate, dati sui settori produttivi sui mestieri, sulle carriere scolastiche, ecc. ...). L'indagine conoscitiva si sviluppa per lo più sulle diverse figure professionali, sul mercato del lavoro, sulle sue regole e le sue leggi e sul mondo delle scuole superiori ed impiega una metodologia che tiene conto dei principi fondamentali della scuola attiva.

Resto sorpreso di fronte a tutta questa attività e alla novità di questi discorsi, dal momento che il "problema orientamento" di solito viene visto solo come un problema di informazione da dare ai genitori per metterli in grado di meglio scegliere insieme ai figli il loro futuro. Non le sembra che le cose stiano così?

Sì, lo so che questo è ciò che generalmente si pensa allorché si parla di "orientamento". L'orientamento, però, prima di essere "un'operazione funzionale" ad una scelta finalizzata alla carriera scolastica o professionale è — come ho già detto prima — un'operazione dal taglio eminentemente educativo nei confronti di ragazzi che devono imparare a conoscere sé stessi e la realtà per imparare ad "essere" e a "divenire". Comunque, la scuola media di Vergiate e il Distretto Scolastico promuoveranno da qui a metà gennaio 1990 delle iniziative di informazione anche rivolte ai genitori, dal momento che capiscono che la maggior informazione dei genitori sulle possibili scelte scolastiche o lavorative può tradursi in un più consapevole dibattito ed in una più profonda riflessione nei colloqui tra genitori e figli. Il che non è poca cosa!

Questo giornale raggiunge tutte le famiglie vergiatesi. I potizzi di dare delle indicazioni ad un genitore che venisse a chiederLe un consiglio sul futuro scolastico o lavorativo

lavorativa — gli aspetti gratificanti e creativi del lavoro e non solo quelli relativi al guadagno, di compiere nei confronti del figlio un'azione paritaria nel rispetto della sua persona e della sua diversità: consigliarlo ma non costringerlo, trattarlo come una persona che ha diritto all'autodeterminazione, non come oggetto di desiderio.

Mi permetta un'ultima domanda... ma che futuro vede Lei per questi giovani proiettati nel 2000?

Io sono del parere che il futuro non basta prevederlo, bisogna cercare di costruirlo. Dal punto di vista scolastico, vedo — per il loro futuro bene — la necessità della scuola italiana di divenire (almeno in vista dell'appuntamento comunitario del 1992) "Europea", con l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni, con la riforma della scuola superiore e la riorganizzazione e l'ammodernamento degli studi universitari in vista dell'equipolenza dei titoli di studio in ambito europeo.

Dal punto di vista lavorativo, vedo la necessità di far capire ai giovani del 2000 che già ora

siamo in un momento di cambiamenti radicali, che la società tecnologica richiede conoscenze maggiori da parte di tutti, che il lavoratore di domani deve prepararsi ad affrontare questi cambiamenti e governarli, che serve, perciò, come sostengono gli esperti, una formazione di base più ampia. Se mi permette, in appendice, vorrei aggiungere che sono venuto piacevolmente a conoscenza che l'Amministrazione Comunale sta lavorando per dotare Vergiate di un C.F.P. (Centro di Formazione Professionale). Questo fatto, per esempio può essere — tanto per rimanere in tema — un'occasione molto propizia per parlare pubblicamente di orientamento a tutti i cittadini ed in particolare ai genitori, in modo che possano comprendere l'opportunità che con il Centro può essere offerta a quei giovani che, anziché avventurarsi in studi di lunga durata, preferiscono effettuare la scelta di sbocchi lavorativi immediati e qualificati.

A cura di Franco Zarini



La scuola media di Vergiate

del proprio figlio.

Beh, penso che gli direi innanzi tutto la verità: che non è facile oggi — neppure per chi è ritenuto, a torto o a ragione, esperto in materia — trovare risposte soddisfacenti per dare consigli sicuri. Poi, gli porrei delle domande; se sa come va negli studi il figlio, se nei tre anni di scuola media ha seguito la sua crescita educativa e culturale, se conosce le sue aspirazioni, se ha discusso già con lui e con gli insegnanti le scelte, se pensa che un figlio possa o non possa decidere da solo e...; tante altre domande necessarie a farmi capire se è già stato effettuato un serio lavoro di ricerca nel primo degli ambiti orientati, cioè in famiglia. Come indicazioni, poi, darei le seguenti: di dialogare con il figlio, sulle scelte da effettuare, di non lasciarlo solo e di non esasperare il problema data la giovane età del ragazzo, di farsi aiutare dalla scuola e dai consigli che da essa provengono, di non scaricare sul figlio le proprie delusioni, di non imporre il proprio parere e la propria decisione in modo drastico (ma semmai aiutarlo a capire), di sforzarsi di comprendere le aspirazioni del figlio rispettandone la carica ideale, di aiutarlo a scoprire — a partire dalla propria esperienza

FALLERI & C. S.N.C.

concessionaria



assistenza tecnica

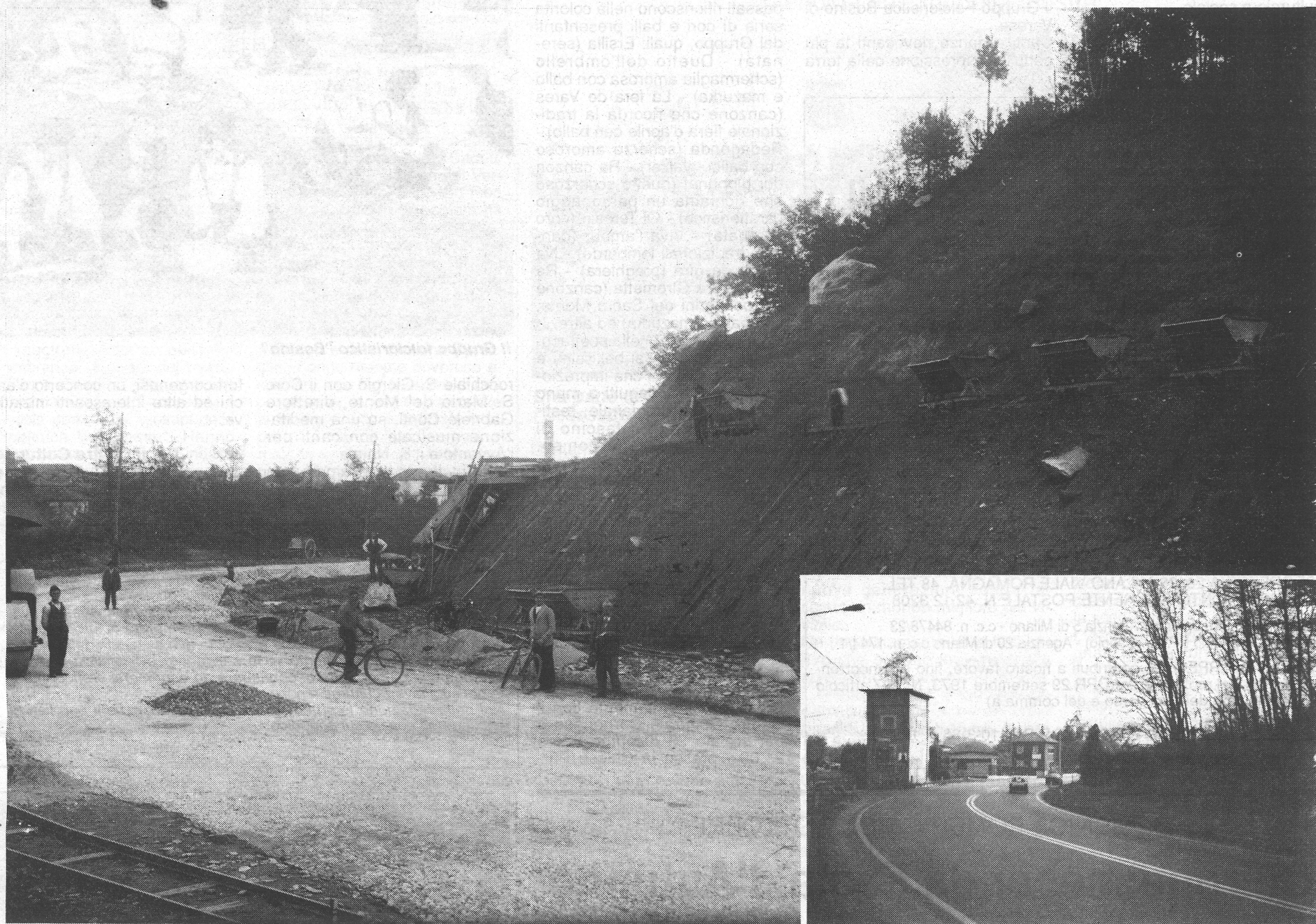
**MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
ACCESSORI PER INFORMATICA
PERSONAL / HOME / COMPUTER
SOFTWARE - SISTEMI DI SCRITTURA
TELEFAX**

21018 SESTO CALENDE
Via dell'Olmo, 22/34 - Tel. 0331/923284 (2 linee)
FAX 0331/920482

FOTO STORICHE

La "curva" del Sempione

La sistemazione della strada del Sempione (curva della "Gabina") effettuata nei primi anni del '900. E così come è oggi (foto piccola). Emblematico il raffronto tra due epoche: ieri la fedele bicicletta e oggi l'altrettanto fedele macchina. Per gentile concessione del Signor Angelo Galvanone. (Foto piccola a cura di Corrado Bertazzoli)



Il giorno 28 ottobre u.s., nell'aula Magna della Scuola Media, sono state assegnate borse di studio e attestati di merito in memoria della Prof.ssa Carla Miglio Ferrari per gli alunni della Scuola Media, e in memoria dell'Insegnante Teresina Aliprandini Landoni per gli alunni della Scuola Elementare.

Presente alla cerimonia, sento il bisogno di mettere in risalto come merita questa iniziativa partita dalla Pro-Loco di Vergiate nella persona del Presidente Silvano Galli e dei Consiglieri, sia per la notevole cifra messa a disposizione dei premi, ma soprattutto per il suo significato morale e sociale. I brevi discorsi tenuti dal Preside

della Scuola Media Prof. Corrado Ferrini, dal Direttore Didattico odierno Dr. Paolino Marotta e, invitato, anche dal Direttore Dr. Felice Canton che molto bene aveva conosciuto e ricordato la "maestra" Aliprandini Landoni, le parole incisive del Presidente Galli e dell'Assessore alla Cultura Ermanno

Berrini hanno messo in risalto la grande importanza dell'educazione e della istruzione nel mondo odierno volto più al consumismo materialistico che ai valori dello spirito. È stata messa in luce l'importanza enorme del rapporto fra insegnante-alunno-famiglia e dei benefici

che ciascuno trae da essi. Questa iniziativa, che ci auguriamo tutti possa avere una continuità nel tempo, andava posta in maggior rilievo, data l'importanza del valore educativo, con una pubblicità allargata per stimolare la partecipazione collettiva del paese e testimoniare l'importanza

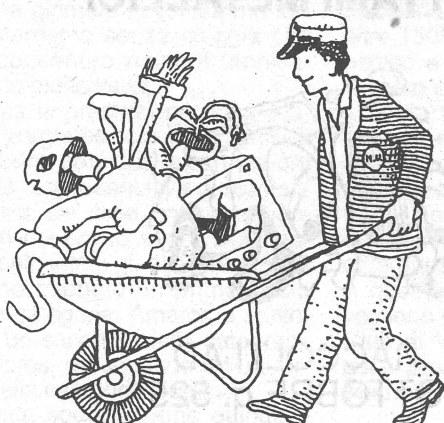
della scuola. Per la Scuola Media sono stati premiati con borsa di studio Elena Barzizza, Gisella Mattaini, Serena Zarini e con pergamena Fabrizio Baroni, Carlo Battaglia, Annarita Caporusso, Francesca Giurato, Michele Pierobon, Monica Porotti, Stefania Sottocorna. Per la Scuola Elementare i premiati con borsa di studio sono: Andrea Cairati, Cristiano Dall'Oglio, Tiziano Zarini, e con pergamena: Ivano Baggio, Federica Bisella, Sara Carboni, Laura De Santis, Ivano Giani, Monica Nardini, Ilaria Pagani, Marzia Polazzon, Stefania Tondini, Loris Zerbinati. Enza Poy Antoniazzi

BORSE DI STUDIO ALLA MEMORIA

Una lodevole iniziativa della pro-loco

Sono state ricordate le figure degli insigni educatori Teresina Aliprandini e Carla Miglio Ferrari

**DA RITAGLIARE
E CONSERVARE**



RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

Dove portarli?

Al centro raccolta
presso il depuratore
di Vergiate
in Via S. Eurosia

Orari:

lunedì - martedì - giovedì -

venerdì - sabato

8 - 12 / 13.30 - 16.30

mercoledì

8 - 12 / 13.30 - 17.30

ORGANIZZATO DAL CENTRO CULTURALE CORGENESE

Spettacolo benefico di canti

Con la partecipazione del gruppo folcloristico "Bosino" di Varese

Da pochi giorni si è costituito a Corgeno un Comitato per promuovere e vivacizzare iniziative e manifestazioni di carattere culturale e sociale.

Il programma del Centro Culturale Corgense prevede spettacoli in loco e trasferte, incontri e

dibattiti su problemi attuali, corsi e gite di carattere artistico.

Sabato 25 novembre, presso il Salone dell'Oratorio si è esibito il Gruppo Folcloristico Bosino di Varese.

Canti e danze rievocanti la più genuina espressione della terra

e delle genti varesine.

Le feste popolari che scandivano e celebravano i momenti più significativi della vita nei tempi passati rifioriscono nella colorita serie di cori e balli presentati dal Gruppo, quali: Ersilia (serenata) - Duetto dell'ombrello (scheraglia amorosa con ballo e mazurka) - La fera de Vares (canzone che ricorda la tradizionale fiera d'aprile con ballo) - Redegonda (scherzo amoroso con ballo - valzer) - Ra canzon dor gipponat (duetto scherzoso che richiama un personaggio caratteristico) - Oi Teresin (coro serenata) - Viva l'amour (canzoni tradizionali lombarde) - Na roeda ca gira (preghiera) - Ra canzon dra Girometta (canzone dei pellegrini del Sacro Monte, con ballo e mazurka) ed altre.

Uno "spettacolo" nello spettacolo era costituito dai bellissimi e variopinti costumi che impreziositi dai ricami eseguiti a mano con maestria artigianale, restituiscono intatto il fascino di un'epoca lontana nel tempo, ma sempre presente a chi non vuole dimenticare le proprie radici culturali. Una piacevole e divertente serata per il vasto pubblico presente.

L'incasso dello spettacolo, rappresentato gratuitamente dal Gruppo Bosino, con ingresso ad offerta libera, è stato devoluto al Servizio Cani Guida dei Lions di Limbiate.

Si ringrazia Don Pietro Caravaggi per la gentile concessione del Teatro.

Prossimo appuntamento con il Centro Culturale Corgense è per sabato 23 dicembre - ore 21,00 - presso la Chiesa Par-



Il Gruppo folcloristico "Bosino"

rocchiale S. Giorgio con il Coro S. Maria del Monte, direttore Gabriele Conti, su una meditazione musicale con canti per l'Avvento e il S. Natale. Sono inoltre in programma una mostra fotografica per fotoama-

tori corgenesi, un concerto d'archi ed altre interessanti iniziative.

Per il Centro Culturale Corgense Renato Tamborini

È NATALE RICORDIAMOCI DI LORO
UN GESTO DI SOLIDARIETÀ



Dasy un cane guida di 2 anni
consegnato a un nostro
concittadino

DUE OCCHI PER CHI NON VEDE

SERVIZIO NAZIONALE LIONS CANI GUIDA PER CIECHI

PERCHÉ AD OGNI CIECO
SI POSSA DONARE UNA GUIDA

AFFETTUOSA E SICURA COSCIENZIOSAMENTE PREPARATA
IN OLTRE 300 ORE DI UN PROGRAMMA SEMESTRALE

AIUTATE IL SERVIZIO CANI GUIDA DEI LIONS
quasi 300 quote sociali valgono un cane guida

FATEVI SOCI BASTANO 30.000 LIRE

SEGRETERIA 20133 MILANO VIALE ROMAGNA, 48 TEL.
2663210 - CONTO CORRENTE POSTALE N. 42 12 3208

Nuovo Banco Ambrosiano Agenzia 5 di Milano - c.c. n. 84478/23
Cassa di risparmio P.P.L. (Cariplo) - Agenzia 20 di Milano c.c. n. 1744/1

Deducibilità IRPEG dei contributi a nostro favore, fino a concorrenza del 2% del profitto lordo (DPR 29 settembre 1973, N. 597 articolo 60, combinato del capoverso e del comma a)

ENTE MORALE D.P.R. 10-3-86 n. 179



DOMENICA POMERIGGIO 22 OTTOBRE

Cuirone: seconda Festa d'Autunno

Ha partecipato un numeroso pubblico attirato, anche, dalle
succulente specialità preparate sul luogo

L'inverno è ormai alle porte. Quale migliore occasione per salutare l'estate di una bella castagnata all'aria aperta approfittando delle ultime giornate di sole!

Tutto è incominciato sabato 14 ottobre. Grandi e piccoli si sono riuniti in piazza e tutti insieme sono andati, a piedi, nei boschi per la raccolta delle castagne, che è continuata per tutta la settimana.

Così domenica pomeriggio — 22 ottobre — in Piazza Turati

abbiamo potuto dare il via alla seconda Festa d'Autunno.

Numeroso il pubblico attirato, oltre che dalle caldarroste, dalle torte casalinghe di Clara, dai pop-corn di Elda, dal vin brulé e dai salamini alla piastra, magistralmente cucinati da Ambrogio.

Per tutti c'era la possibilità di partecipare ai divertenti intrattenimenti allestiti in vari punti della piazza: il gioco delle bocce, il tiro ai barattoli, l'assaggio dei vini, il peso della "pita" (offerta

dal Sig. Luigi Vanoli) e, per i più piccoli un giro sul pony (messo gentilmente a disposizione dal Sig. Giovanni Luciani). Perciò bilancio positivo.

Un doveroso ringraziamento alle persone che hanno collaborato con noi ed in particolare alla Sig.na Silvana Dal Pozzo, dei Servizi Sociali, sempre cortese e disponibile.

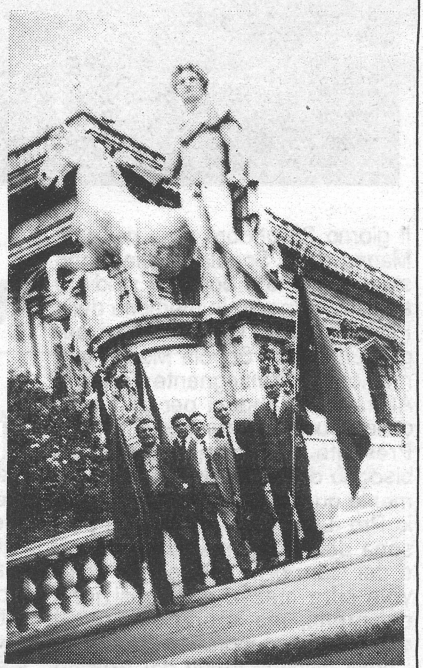
E adesso!!! Tutti in letargo!!! Arrivederci alla prossima. Ci contiamo!!!

Gruppo ragazzi di Cuirone

Ai funerali di Togliatti

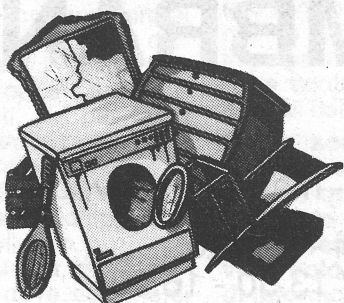
Da sinistra: Luigi Fumagalli, Aldo Terenzi, Angelo Zarini, Luigi Salina e Carlo Ghiringhelli in una foto scattata a Roma, 25 anni fa, il 25 agosto 1964 in occasione della loro partecipazione ai funerali di Palmiro Togliatti Segretario Generale del Partito Comunista Italiano. Facevano parte di una delegazione vergiatese composta da 17 persone.

(Foto Damiano Gallo)



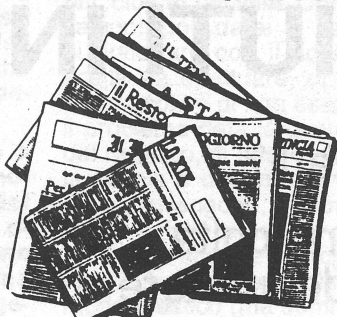
RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

INGOMBRANTI



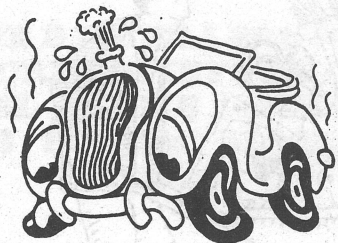
RACCOLTI AD
OTTOBRE q. 11.760

CARTA CARTONE



RACCOLTI AD
OTTOBRE q. 279

ROTTAMI METALLICI



RACCOLTI AD
OTTOBRE q. 525

CELEBRATO IL 4 NOVEMBRE

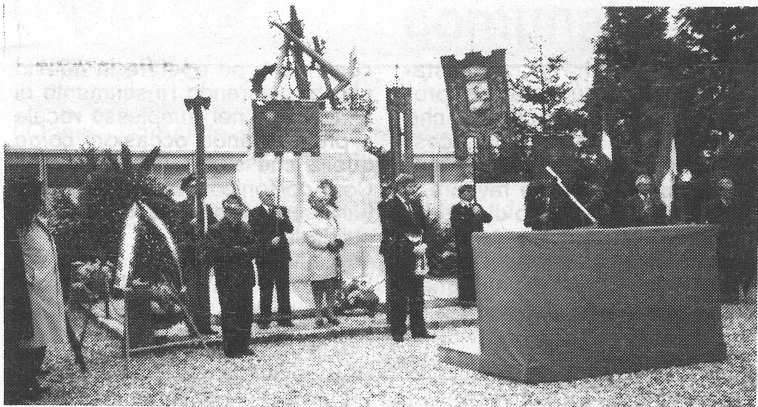
Per un futuro di pace

Bisogna porre fine a tutte le guerre ancora in atto

Con una bella cerimonia, cui hanno partecipato autorità civili e militari, Vergiate ha ricordato nella giornata di domenica 5 Novembre i caduti di tutte le guerre. In mattinata, una delegazione composta dal Presidente della Sezione Combattenti e Reduci, dal Presidente della Sezione Bersaglieri ed Alpini, dal Sindaco e dagli Assessori comunali, dal Maresciallo comandante la Stazione Carabinieri di Sesto Calende e da numerosi soci, si è recata a deporre corone d'alloro al Sacrario dei Caduti presso il Villaggio del Fanciullo ed ai monumenti ai Caduti delle Frazioni di Cimbri, Corgeno, Cuirone e Sesona. Alle ore 11, partendo dal Palazzo Municipale, un lungo corteo cui hanno partecipato anche alunni della Scuola Media, ha raggiunto il Parco delle Rimembranze. Ai piedi del monumento ai Caduti è stata deposta la corona d'alloro ed accesa una fiaccola portata dai giovani della "Podistica Vergiatese". Hanno quindi preso la parola il Sindaco e Padre Cerri. Nei loro discorsi, altamente significativi e densi di nobili contenuti è stato contemplato in tutta la sua purezza il sacrificio di quanti caddero ed espressa la più ferma condanna di ogni guerra quale barbara ed inaccettabile soluzione d'ogni vertenza fra i popoli. Il 4 Novembre non deve quindi ricordare solo la fine della prima guerra mondiale, ma la fine di tutte le guerre

del passato e dei conflitti non ancora completamente sopiti e che riaccendendosi potrebbero minacciare l'intera umanità. La Santa Messa in suffragio dei Caduti, cause le poco propizie condizioni meteorologiche, è stata celebrata nella Chiesa Parrocchiale. Ha officiato Padre Cerri coadiuvato dal Parroco Don Cresseri. All'elevazione, come già nei momenti più significativi ai piedi dei monumenti ai Caduti, la Fanfara dei Bersaglieri di Vergiate ha eseguito il silenzio fuori ordinanza. La stessa Fanfara ha poi allietato, con la lodevole esecuzione di numerosi brani musicali il piacevole simposio che ha avuto luogo nel pomeriggio presso il ristorante "Italia". Durante lo stesso simposio, i Consiglieri Direttivi della Sezione Combattenti e Reduci e della Sezione Bersaglieri hanno ritenuto doveroso esternare, con la consegna di una pergamena, la loro riconoscenza al Sindaco, Sig. Enrico Mozzini, per il costante aiuto morale e materiale e per la tangibile collaborazione data dall'Amministrazione Comunale alla buona riuscita della manifestazione. Diplomi di benemerenza sono stati pure consegnati ad alcuni Soci per il loro attaccamento al sodalizio e per aver conseguito in seno ad esso speciali meriti associativi.

**Sezione Combattenti e Reduci di Vergiate
Il Consiglio Direttivo**



Un momento della cerimonia al Parco delle Rimembranze. Al centro il Sindaco Enrico Mozzini con alla sua destra Padre Cerri

6ª EDIZIONE DEL TROFEO S. MARTINO

Grosse soddisfazioni per il golf su pista

I giocatori del nostro sodalizio hanno già raggiunto buoni livelli

Domenica 5 novembre, sul campo di via Cusciano, si è svolta la 6ª Edizione del Trofeo di San Martino, classico appuntamento di fine stagione per oltre 140 minigolfisti provenienti da tutta Italia. La gara, organizzata dal Club Golf su Pista Vergiate, si è svolta in una giornata nuvolosa ma fortunatamente senza pioggia che ha consentito risultati tecnicamente molto validi. Ottima la prestazione dei giocatori Vergiatesi sia nelle gare a squadre con due affermazioni per le rappresentative Juniores e Uomini, sia nelle cinque categorie in cui erano suddivisi i concorrenti, infatti gli atleti vergiatesi hanno ottenuto un primo posto nella categoria. Amatori e Juniores, un secondo nella categoria. Seniores, un secondo ed un terzo nella categoria Uomini. Grossa soddisfazione quindi, e la certezza che in futuro potranno

arrivare successi sempre più grandi in considerazione dell'ottimo livello già raggiunto dai giocatori del nostro sodalizio. Anche se alcuni sono convinti che il Golf su Pista sia un'occasione di ritrovo per pochi amici, dobbiamo precisare che questa disciplina sportiva in Italia vanta oltre 1500 giocatori a livello agonistico e che quest'anno il loro numero è cresciuto ulteriormente a conferma del crescente interesse per questo sport; fatta questa premessa mi auguro che anche a Vergiate, il prossimo anno, si possano avvicinare nuovi appassionati che vogliano praticare questa disciplina sportiva. A questo riguardo coloro i quali vogliono ulteriori informazioni sul Club di Vergiate, possono rivolgersi presso la sede in via Cusciano 2.

Il Consiglio Golf su pista Vergiate

OTTANTA OPERE ESPOSTE, CENTOSETTANTA STUDENTI IMPEGNATI

Manifestazioni per l'ambiente premiazioni alla "casa Cova"

Un ringraziamento va a tutti coloro che si sono impegnati alla splendida riuscita della mostra



Una parte del pubblico alla premiazione. In primo piano l'Assessore Bottinelli

Domenica 29 ottobre si è tenuta presso il salone dell'ex casa Cova la premiazione del concorso "Manifesti per l'ambiente" riservato alle scuole di Vergiate. Ottanta opere esposte e circa 170 studenti impegnati è il risultato finale. Ma al di là dei numeri ciò che è balzato agli occhi sono stati i messaggi che le opere emanavano. Messaggi di alta sensibilità e genuinità rispetto ai tempi della tutela e salvaguardia dell'ambiente. Un'esigenza ad avere un'ambiente sano, pulito, colorato, felice usciva dai lavori realizzati con le tecniche più disparate. Una critica ai noi "grandi" responsabili del degrado ambientale, sia a chi lo provoca sia a chi vi assiste passivamente, era fissata con nettezza nelle opere.

L'impegno che gli studenti richiedono a noi "grandi" è al quale non ci si può sottrarre, è quello di lavorare affinché ognuno per il proprio ruolo e per le proprie competenze e responsabilità contribuisca a realizzare le condizioni perché alle nuove generazioni venga lasciato un mondo migliore più vivibile. Un ringraziamento va a tutti coloro che si sono impegnati alla splendida riuscita della mostra: il preside Ferrini, il direttore didattico Marotta, il corpo insegnante, gli artisti locali Paolo Tolu, Olindo Vallardi, Sergio Moalli che con la professoressa Corinna Segre e la maestra Volpi Annamaria componevano la giuria, la bibliotecaria signora Bielli, i componenti la commissione cultura che si sono pre-

stati con il signor Beia Luigi a garantire la presenza durante gli orari di apertura al pubblico. Ma senza dubbio il grazie più caloroso lo dobbiamo agli alunni e studenti di Vergiate per tutto ciò che ci hanno trasmesso con i loro lavori.

Siamo convinti che con il concorso '89/90 porteranno un'ulteriore contributo a migliorarci tutti. Le opere migliori sono state giudicate per le elementari: Vergiate pulita e profumata, lavoro di gruppo delle classi 1ª, 2ª e 3ª di Sesona; per la media: Il flauto magico, di Federica Peruzzo classi 1ª B. Questi lavori saranno riprodotti su manifesti a cura dell'amministrazione comunale. Gli altri lavori segnalati sono stati realizzati per le elementari da: classe 2ª di Cimbri-Cuiro, Morris Pannozzo, classe 1ª di Sesona, Laura Baraldo, Matteo Pallavera.

Per la media: Manuel Tamborini, Alessandra Montanari, Simona Lo Presti, Antonio Bortone, Ambrosoli Fabio.

La giuria ha fatto una segnalazione di merito per "Volontà di crescere" di Simona Cifaldi della scuola media.

L'Amministrazione ha consegnato ai vincitori e alle scuole del materiale didattico in carta riciclata, degli abbonamenti a riviste naturalistiche e ambientali, l'opuscolo prodotto dall'università verde "Che cosa è l'ecologia" e il libro su Vergiate.

L'appuntamento è per il concorso Manifesti per l'Ambiente dell'anno scolastico 1989/90.

**Assessore all'Ambiente
Guido Bottinelli**

PREMIATI TRE ILLUSTRI PERSONAGGI

Ninfea d'oro 1989

Angelo Branduardi, Alfredo Martini, Pino Khail, il noto cantautore, il c.t. della nazionale ciclistica e il direttore della rivista "Civiltà del bere", sono i vincitori della Ninfea d'oro 1989, premio annuale voluto e organizzato dal ristorante hotel la Cinzia-nella di Corgeno.

Un premio particolare, che si distingue tra la miriade di premi,

per la formula che varia ogni anno.

La motivazione che assegna l'artistico oggetto questa volta è: "uomini italiani top per il mondo".

L'anno scorso con la motivazione "uomini straordinari che hanno raggiunto i limiti estremi nel loro campo" erano stati insigniti Francesco Moser, Edy Orioli,

Gualtiero Marchesi.

La serata di premiazione, lunedì 13 novembre, ha visto presenti, oltre ai premiati personalità della cultura, della politica, dello sport, dell'economia.

La serata è stata presentata da Giacomo Santini della Rai-tv e da Franco Tommaso Marchi, noto giornalista enogastronomo.



LA NUOVA ETERE

di Tirotta Luigi

Tecnico antennista

21018 SESTO CALENDE (VA)

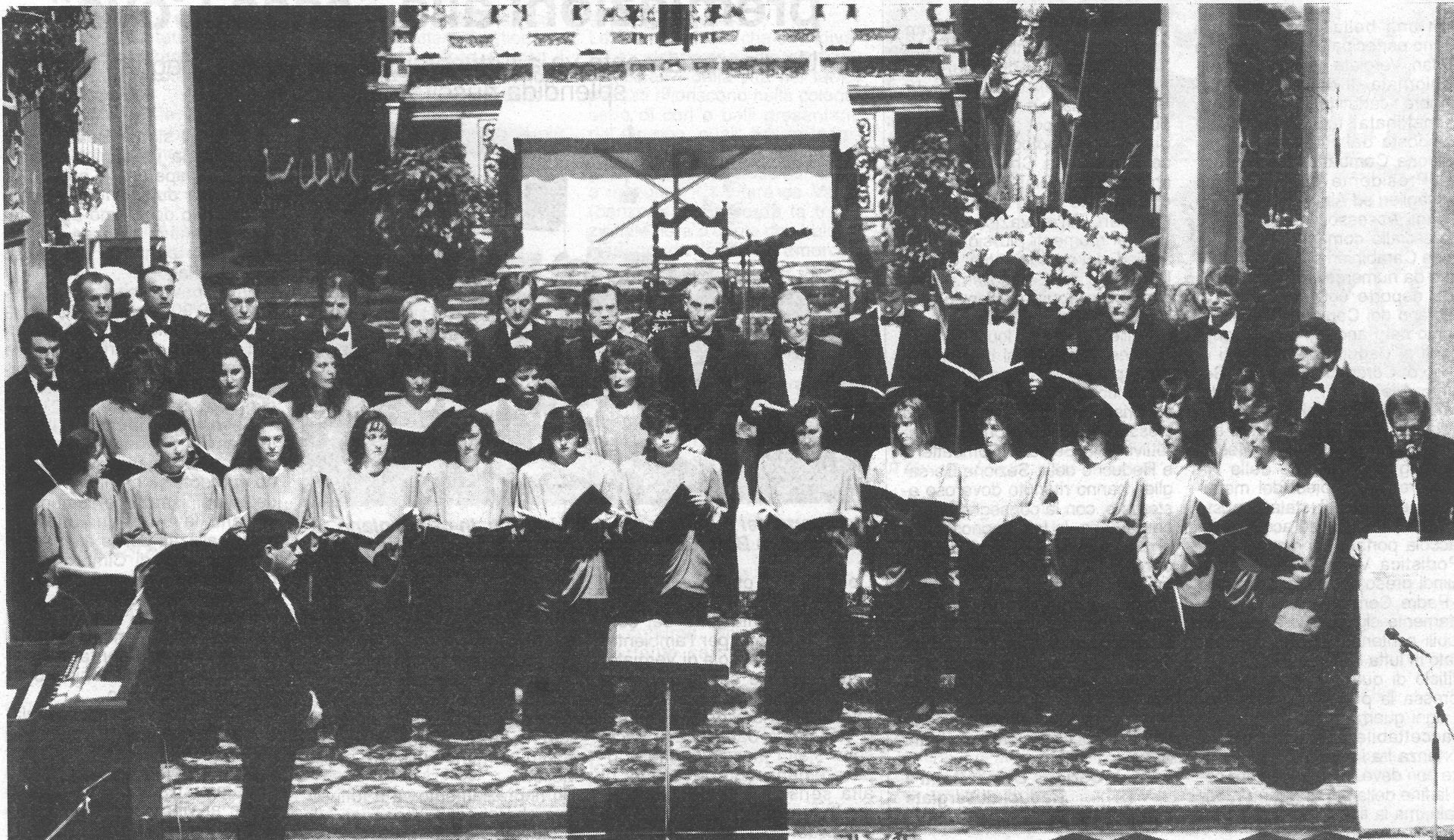
Via Corte Lunga, 2 - Tel. (0331) 923345

**SPECIALIZZATO IN IMPIANTI TV
SINGOLI E CENTRALIZZATI ANCHE
PER VIA SATELLITE**

PREVENTIVI A RICHIESTA

ORGANIZZATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Rassegna di cori a Vergiate



Il coro polifonico "Harmonia" di Vergiate durante l'esibizione (foto Bonetta)

Il giorno 11 novembre u.s., in occasione della festa di S. Martino che questo anno ha coinciso con il centenario di fondazione della parrocchia di Vergiate, presso la stessa si è tenuta una rassegna di cori, la prima a Vergiate, con tema "Il canto e la preghiera". L'Amministrazione Comunale, che ha organizzato la manifestazione offerta ai Vergiatesi, ha inteso così sottolineare l'importanza dell'occasione a partecipare in prima persona ai festeggiamenti programmati per la festa patrona-

le, che è anche momento di incontro e di divertimento comune per tutti gli abitanti del nostro paese. Si sono esibiti il Coro polifonico di Varzo (No), il coro svizzero "Voci Bianche" del Moesano ed il locale coro polifonico "Harmonia". I repertori presentati in successione hanno coperto diversi secoli di musica sacra, dal gregoriano a tempi recenti ed il pubblico, veramente numeroso, che ha assistito all'esibizione ha apertamente dimostrato di gradire ed apprezzare i brani proposti, anche quelli di meno facile ed immediato ascolto.

Al termine della manifestazione, alla quale ha assistito anche una delegazione del Comune siciliano Palazzo Adriano, la consegna di targhe ricordo da parte dell'Assessore alla Cultura, Ermanno Berrini e del Sindaco Enrico Mozzini e lo scambio di medaglie commemorative a sottolineare l'importanza dell'occasione e dell'avvenimento culturale che l'ha posta in risalto.

Sottolineiamo che la manifestazione che il Comune ha così promosso rientra tra gli obiettivi che l'Assessorato alla Cultura, così come programmato, si è prefissato di raggiungere, cioè favorire e promuovere lo sviluppo di iniziative culturali locali. Siamo certi che sostenendo l'attività di quanti si sono impegnati per raggiungere questi risultati, e

continuano ad operare in questo senso, favorendo l'inserimento di altri giovani nel complesso vocale e promuovendo occasioni come quella che si sta realizzando, il Coro polifonico "Harmonia" costituirà sempre più una delle realtà culturali di Vergiate.

L'Amministrazione comunale

AVVISO AI PENSIONATI

Esenzione ticket

Con il Decreto Legge n. 329 del 25.9.1989 il concetto di pensionato di vecchiaia è stato allargato. Hanno diritto all'esenzione dal pagamento del ticket i titolari di pensione con reddito imponibile lordo fino a L. 16.000.000, incrementato fino a L. 22.000.000 di reddito complessivo lordo in presenza del coniuge a carico e in ragione di un ulteriore milione per ogni figlio a carico.

Importante: per titolari di pen-

sione si intendono tutti coloro che, a prescindere dall'ordinamento pensionistico di appartenenza, abbiano raggiunto l'età per il collocamento a riposo prevista dall'assicurazione obbligatoria per i lavoratori dipendenti (55 anni per le donne, 60 anni per gli uomini). I lavoratori autonomi in pensione, i quali, secondo il precedente Decreto Legge, non potevano aver diritto all'esenzione dal pagamento del ticket, se non al raggiungimento del ses-

santesimo anno, le donne, e del sessantacinquesimo, gli uomini, e si trovasse nella situazione di reddito prevista ed abbiano superato i 55 anni o i 60 anni, hanno diritto all'esenzione dal pagamento del ticket.

Le esenzioni ticket vengono rilasciate presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune in Piazza Matteotti, il lunedì mattina dalle ore 10 alle ore 12.

Comunicazione dell'USSL sulla "Legge 194"

Oggetto: Convenzione per certificazione per attuazione della Legge 194/78 con Dr. Candela.

Si comunica che a partire dal giorno 25/10/89, tutti i mercoledì dalle 17 alle 18 verranno rilasciati i certificati riguardanti la legge 194 (per la tutela sociale della maternità e l'interruzione volontaria della gravidanza, n.d.r.) presso l'ambulatorio di ostetricia e ginecologia dell'ospedale C. Ondoli di Angera. Distinti saluti.

Il Direttore Sanitario
Dr. Augusto Monaco

VERGIATE

Autorizzazione
Tribunale di Milano
n. 164 del 21.4.79

Comitato di Redazione

Direttore Editoriale:
Fidenzio Favaro

Redattori:
Giovanni Sartini
Massimo Fumagalli
Rodolfo Bozzetti
Giovanni Marchettini
Davide Ceretti
Fabrizio Silvestri
Giampiera Bosetti
Tonino Montanarini

Segretaria di Redazione:
M. Grazia Bielli

Sede Redazionale
Biblioteca Comunale
(Asilo nido)
Via Stoppani - Tel. 947278
Orari: dal lunedì al giovedì
ore 14.30/17.30
sabato ore 10.00/12.00

Altri recapiti per consegna materiali:
Palazzo Comunale
Sig.ra Graziella Brebbia

(Lo Statuto prevede che facciano parte della Redazione 2 rappresentanti di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale P.C.I. - P.R.I. P.S.D.I. - P.S.I. - D.C. - Lega Lomb.)

Direttore Responsabile:
Il Sindaco Enrico Mozzini

Videoimpaginazione coordinamento redazionale e stampa:
Coop. "Il Guado" - Corbetta (MI)
Via P. Picasso
Tel. 02/97290272 - 9794461/2
Questo giornale è stato chiuso in redazione il 13-11-89
Tiratura e distribuzione 3300 copie

Inviare lettere e articoli brevi

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale devono essere brevi non superando in ogni caso le 3 cartelle (60 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 18-1-90.

Tariffe di pubblicità

1/4 di pagina (cm. 14 di base x 17)
1/8 di pagina (cm. 12 di base x 10)
1/16 di pagina (cm. 10 di base x 7)

lire 120.000
lire 76.000
lire 44.000